



Editoriale

DUNQUE! Ci hanno anche taglieggiato! Nei giorni scorsi l'Autorità di settore (energia elettrica e gas) ha scoperto che le aziende energetiche hanno adottato tattiche e strategie per bypassare il pagamento dell'addizionale Ires (la "Robin tax"). Una tassa sugli extraprofitti che le società energetiche sono tenute a versare stornando le quote dai loro lauti guadagni per aumentare le risorse da dedicare al sociale. Malgrado sia vietato alle aziende, soggette alla "Robin tax", traslare la tassa sui prezzi al consumo l'Autorità ha evidenziato che metà delle imprese presenti sul mercato aggirano la Robin Tax con vari artifici. La Relazione dell'Autorità per l'energia ha fatto anche di più e ha messo in luce il mancato rispetto del divieto di traslazione e anche le "strategie" adottate dalle aziende per non essere assoggettate al pagamento dell'imposta. Gli strattagemmi adottati dalle società cominciano con le modifiche del proprio assetto societario e poi proseguono con il ricorso ad imposizioni sostitutive fino alle aggregazioni delle attività prettamente energetiche con quelle di altri settori per non raggiungere la soglia dei ricavi che le sottoporrebbe al pagamento dell'addizionale Ires. Mentre le famiglie Italiane sono soggette ad una pressione fiscale senza precedenti qui si assiste all'arricchimento delle aziende del settore

Continua a pag.2

Etichettatura degli alimenti—la nuova legge

Finalmente una buona notizia proveniente dal nostro Parlamento che ha licenziato all'unanimità il ddl 2260 in Commissione agricoltura. Via libera quindi alle etichette d'origine obbligatorie per tutti i prodotti alimentari.

Niente più pubblicità con le immagini della Sicilia per il succo d'arancia se la materia prima arriva dal Brasile; vale anche per le mozzarelle associate al Golfo di Napoli, se arrivano dalla Germania. Il provvedimento "salva made in Italy" si condensa in sette articoli e prevede l'obbligo di indicare la provenienza dei cibi per i prodotti trasformati e non, lungo tutta la filiera e quindi in ogni fase della produzione, dai campi agli scaffali. Obbligatoria anche l'indicazione dell'eventuale presenza di ogm.

Tuttavia l'attuazione della legge non sarà breve: sono infatti necessari dei decreti attuativi per ogni prodotto, filiera per filiera.

Fino ad oggi, le etichette d'origine in Italia erano obbligatorie solo per uova, latte fresco, carne bovina, carne di pollo, passata di pomodoro, olio extra vergine di oliva e miele. ma presto lo saranno per tutti gli alimenti.

Entro sessanta giorni

(speriamo) dall'approvazione della legge dovranno essere emanati i decreti da parte dei ministeri dello Sviluppo economico e delle Politiche agricole. Con gli stessi decreti saranno definiti i prodotti alimentari soggetti all'obbligo dell'indicazione relativi a ciascuna filiera. Chi immette in commercio prodotti privi dell'indicazione d'origine rischia una sanzione fino a 9.500 €.

Plaudono quindi gli agricoltori che però sono giustamente cauti in attesa dei decreti di attuazione e delle possibili lungaggini burocratiche di cui è pieno il nostro Parlamento. Comunque per festeggiare l'approvazione del testo migliaia di agricoltori si sono riuniti nei giorni scorsi, in piazza Montecitorio a Roma, offrendo ai parlamentari una salsiccia lunga 100 metri.

L'articolo centrale della legge è il numero 4 sull'etichettatura dei prodotti: stabilisce l'obbligo di «riportare l'indicazione del luogo di origine o di provenienza e dell'eventuale utilizzazione di ingredienti in cui vi sia presenza di ogm in qualunque fase della catena alimentare. Questa richiesta è stata più volte caldeggiata dalle associazioni dei consumatori per evitare il ripetersi dei molti scandali che hanno nel tempo attraversato il nostro paese.

La legge contiene poi altri provvedimenti: significativi il rafforzamento del sistema di salvaguardia delle produzioni a denominazione protetta (art. 2), delle produzioni italiane (art. 3) e le norme per la produzione e il commercio dei mangimi (art. 6) che prevede sanzioni amministrative fino a 66mila euro.



INFO PAVIA 0382 35000

fai una firma per i tuoi diritti e destina il 5 x mille alla federconsumatori indicando su CUD. 730 o Unico 2012 il codice 97060650583

sommario

Editoriale	pag. 1
Etichettatura degli alimenti - la nuova legge.....	pag. 1
Farmaci generici - direttiva Europea.....	pag. 2
I velok - un po' di chiarezza.....	pag. 3
Notizie in breve	pag. 4

Abi-Consumatori. al via quinta proroga sospensione rate mutui Help Consumatori 30-1-2013

L'accordo fra l'ABI e 13 associazioni dei consumatori per famiglia di oltre 7 mila di solidarietà per i mutui per la sospensione dei mutui euro.

Guardando l'acquisto della prima casa".
 è stato rinnovato ed è stato all'andamento dell'accordo, i Abi e Associazioni dei Consumatori accolgono infatti con favore il parere positivo della competente Commissione Parlamentare delle Camere che consentirà di accelerare i tempi di attivazione del Fondo stesso. Ricordiamo le condizioni per ottenere la sospensione: Sono ammessi al beneficio di non autosufficienza sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni.

Farmaci generici—nuova direttiva del Parlamento Europeo

Il Parlamento europeo ha giungere e superare i 700 nuovi medicinali dovranno il Parlamento europeo, le recentemente approvato giorni, nella scelta dei invece essere prese entro autorità competenti degli alcune misure che migliori prezzi e nel rimborso dei 180 giorni, come già previsti Stati membri dovrebbero rano l'accesso dei pazienti medicinali". La relatrice è sto dalla legislazione vigente rendere pubblici i nomi e le ai farmaci generici, velocizzata che sia i pazienti te. Secondo la Commissione europea, i prodotti finanziari dei propri membri e cizzandone l'immissione sia i sistemi sanitari nazionali sione europea, i prodotti finanziari dei propri membri e sul mercato. potranno trarne vantaggio generici costano in media consulenti, per garantire un

La nuova direttiva, che impone dalle azioni corrette del mercato il 40% in meno, due anni processo decisionale trasparente e regolare.

ne più trasparenza e scandalo farmaceutico. I deputati dopo l'immissione sul Bisognerebbe anche richiedere la pubblicazione di

dienze precise nella decisione ti hanno proposto una scandalo mercato, rispetto al farmacia una lista dei prodotti medicinali coperti dal sistema

ne dei prezzi e nel rimborso denza massima di 60 giorni Un'inchiesta ha dimostrato che le case farmaceutiche assicurativo sanitario pubblico e i loro prezzi, almeno

delle medicine, dovrà essere ni per decidere il prezzario che le case farmaceutiche per allungare il periodo in cui possono commercia-

approvata dai Ministri europei e i rimborsi per i medicinali to che le case farmaceutiche lizzare i propri prodotti

pei per entrare in vigore. li equivalenti, meno cari e che usano vari strumenti senza la concorrenza dei

A negoziare l'accordo, per il perciò da immettere sul mercato più velocemente, in modo relatrice del testo approvato da produrre un risparmio notevole per pazienti e sanità pubblica. Le decisioni sui farmaci generici. Secondo

Parlamento europeo, sarà la cato più velocemente, in modo relatrice del testo approvato da produrre un risparmio notevole per pazienti e sanità pubblica. Le decisioni sui farmaci generici. Secondo

relatrice del testo approvato da produrre un risparmio notevole per pazienti e sanità pubblica. Le decisioni sui farmaci generici. Secondo

to. "Non sono accettabili i ritardi, che possono rag-

to. La relazione non è stata negativa. Ovviamente questo non basta e qualcuno oltre che per le note vessatorie nei nostri confronti. Come

che si chiamano fuori dal divulgata per intero e i nomi sto non basta e qualcuno zioni nei nostri confronti. Come

dare il proprio contributo di divulgate per intero e i nomi sto non basta e qualcuno zioni nei nostri confronti. Come

solidale e solidaristico al mi delle aziende truffaldine dovrà anche sanzionare e sti alti e non giustificati, super-

Paese. L'Autorità, che si non sono state rese note. restituire il maltolto ai cittadini riori alla media Europea, e

si dichiara impotente perché Le associazioni dei consumatori hanno chiesto trasparenza sui nomi coinvolti nello scandalo per

non detiene poteri sanzionatori, ha inviato al Parlamento una corposa relazione in attesa che gli organi di fare in modo che le gravi distinguendosi anche per

Governo decidano in merito irregolarità abbiano, tra le quest'ultimo grave scandalo di buon senso.

I Velok— un po' di chiarezza

La provincia di Pavia sem- investimento” che fruttano sogna applicare specifican- bra attraversata da una fre- alle asfittiche casse dei Co- do a priori che queste appa- nesia di “sicurezza stradale” muni entrate certe con valori recchiature non sono ne o- con molte amministrazioni cospicui; entrate prelevate mologate ne autorizzate dal locali che si affrettano a dalle tasche degli automobili- Ministero. Il Ministero comprare ed installare i fa- sti “indisciplinati” che non sull’argomento cosi si espri- mosi Speed Check o velok. rispettano le norme del codi- me “**i manufatti in oggetto non sono inquadrabili in alcuna categoria prevista dal codice della strada e dal connesso regolamento di attuazione e dunque per essi non risulta concessa alcuna approvazione**”.

Complice di queste azioni ce della strada. Noi abbiamo qualche dubbio che a muovere le amministra- zioni sia la sicurezza e pen- siamo invece al business che appare in tutta la sua dimen- sione se si pensa a quanto I velok quindi, sono in so- stanza dei cassoni vuoti po- sti ai bordi della carreggiata, non possono funzionare da soli senza la presenza in loco di una pattuglia di vigili o polizia che li userà sempli- cemente come supporto al posizionamento di una auto- velox mobile ed omologato. La pattuglia deve essere

presente in loco e la dove la strada non sia inserita in quelle dichiarate pericolose dalla Prefettura è anche ob- bligatorio fermare l’automobilista incorso nell’infrazione. Da rilevare altresì che i controlli di velo- città devono essere segnalati ai sensi dell’articolo 1 del Decreto Ministeriale 15 ago- sto 2007 che specifica: *Le postazioni di controllo per il rilevamento della velocità sulla rete stradale possono essere segnalate:*

a) con segnali stradali di indicazione, temporanei o permanenti,
b) con segnali stradali lumi- nosi a messaggio variabile,
c) con dispositivi di segna- zione luminosi installati su veicoli.

Saremo quindi invasi dalle macchine per il controllo delle infrazioni e ad oggi, se includiamo velok, autovelox, rossi stop e tutor la somma ci porta a 280 apparecchi già funzionati. Sono apparecchi di “buon

Ma torniamo all’inizio e par- liamo dei velok per spiegare cosa sono e quali regole bi-

I nostri sportelli in provincia

Pavia -via G.Cavallini 9 - lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

Vigevano - via Bellini 26 c/o Camera del Lavoro- martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 Tel 0381 690901;

Voghera - via XX Settembre 63 c/o Camera del Lavoro - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - Tel 0383 46345 fax 0382 368721;

Casteggio— c/o Camera del Lavoro - via Giuletti 45 - venerdì dalle 14,30 alle 18,00

Casorate Primo—c/o Sala consiglio sede Municipio - mercoledì dalle 9,00 alle 12,00

Albuzzano—c/o Municipio di Albuzzano ogni martedì mattina su appuntamento;

Siziano—c/o Biblioteca Comunale di Siziano - martedì dalle ore 16,30 alle 18,30;

S.Zenone e Spessa - ogni giovedì dalle 10,00 alle 12,00 presso il Municipio di S. Zenone su appuntamento;

Mede - ogni lunedì dalle 14,30 alle 18,00 presso la Camera del Lavoro in via Invernizzi 2 tel.0384820297

Mortara - ogni martedì dalle 14,30 alle 18,00 presso la Camera del Lavoro in c.so Piave 32 tel. 038499012

Convocazione assemblea ordinaria di Federconsumatori Pavia
Giovedì 21 marzo 2013 alle ore 16.00. presso la sede sociale di Pavia in via
G.Cavallini, 9. è convocata l’assemblea ordinaria dei soci.

All’ordine del giorno:

Relazione annuale di attività:

Discussione e approvazione bilancio consuntivo 2012

Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallini, 9 - 27100 Pavia
tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it
Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it
Direttore responsabile: Massimo Massara
Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia
Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia

le altre notizie

furto bancomat e denaro. Arbitro Bancario Finanziario delibera a favore del consumatore

Furto del bancomat e furto dei soldi dal conto corrente: se la banca non dimostra la colpa del consumatore è obbligata a restituire la somma sottratta. Lo ha stabilito l'Arbitro Bancario e Finanziario della Banca d'Italia cui si è rivolto un consumatore cui era stata rubata la borsa e, con essa, il bancomat e conseguentemente il denaro dal conto corrente.

La banca, informata dell'accaduto, si era rifiutata di restituire quanto sottratto dicendo che secondo lei i soldi erano stati sottratti tramite l'utilizzo del codice PIN che sarebbe stato trovato insieme al bancomat o comunque nella borsa della cliente interessata .

L'Arbitro Bancario e Finanziario ha accolto l'istanza di applicazione della direttiva europea 2007/64/CE che proprio su questo tema sancisce come sia **onere dell'Istituto bancario dimostrare il dolo del cliente e se questo non fosse possibile, restituire il malto salvo applicare una "penale" di 150 €** Alla fine l'ABF ha dato ragione alla cliente e ha condannato l'istituto di credito a rifondere le spese sostenute per il ricorso, intimando la **restituzione della somma maggiorata degli oneri.**

Polizze dormienti - pubblicato il bando

Dopo il reperimento delle risorse, grazie ai Fondi MISE provenienti dalle sanzioni antitrust, si chiude un altro tassello di giustizia sull'annosa questione delle polizze dormienti. Con la pubblicazione del bando da parte di Consap e Ministero dello sviluppo economico per il rimborso delle somme maturate e non riconosciute dagli intermediari assicurativi, nei casi di polizze andate in prescrizione tra il 2006 e il 29 ottobre 2008, a seguito della sciagurata norma voluta nel 2008 dall'allora Ministro Tremonti nel c.d. Decreto Alitalia, che aveva improvvisamente introdotto un nuovo e incongruo termine di prescrizione, dal 13 febbraio al 15 aprile 2013 sarà possibile presentare per gli aventi diritto la relativa richiesta per ottenere il risarcimento del frutto dei loro risparmi loro o di quelli dei familiari defunti.

Nessuno sa il numero esatto dei titolari dei polizze ai quali è stata trattenuta la somma riscattabile dalle imprese di assicurazione, per essere poi dalle stesse riversate al Fondo del Ministero dell'economia, e quindi non si è in condizione di valutare se i 7,6 milioni di euro disponibili con questo bando saranno sufficienti o meno.

Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi. L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e H3G , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E....nella necessità ti assiste legalmente**

Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2013 costa € 50 (i rinnovi € 35 con il giornalino)

La tessera in convenzione costa € 30 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione , ed in caso si può versare da 15 € in su.

La Federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL ed è federata con il SUNIA

FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE www.federconsumatori.it
In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco
Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio - Monza- Darfo Boario